

Arquata Scrivia, morta anziana genovese trovata in casa con i polsi legati. Esclusa pista rapinatori

di **Redazione**

07 Febbraio 2018 - 8:19



Arquata Scrivia. Quando i soccorritori sono arrivati sul posto, una abitazione rurale nel rione "Borgata Pessino", a un paio chilometri da Arquata Scrivia, le condizioni di Iginia Fabbri erano già disperate.

La donna 71 anni, genovese e residente da una decina d'anni nell'alessandrino, è morta sotto lo sguardo di chi tentava di animarla, gli operatori del 118 e i carabinieri chiamati dal figlio della vittima. Vittima perché l'anziana, morta una volta arrivata in ospedale, probabilmente di ipotermia (ma sarà l'autopsia a chiarire con certezza le cause del decesso), di freddo, è stata trovata dal parente con i polsi legati.

Non si sa chi sia entrato, per ultimo, a parte il figlio della donna, nella seconda casa di famiglia di Iginia Fabbri, ancora circondata dalla neve caduta negli ultimi due giorni.

I carabinieri e il magistrato sono tornati oggi nella casa della frazione Pessino di Arquata Scrivia (Alessandria). Nella caserma di Novi Ligure (Alessandria), sono stati sentiti il figlio della vittima, la sua attuale compagna, altri parenti, conoscenti e vicini di casa sia nella borgata Pessino sia nell'abitato principale di Arquata dove la donna viveva con il figlio e la compagna. Sul corpo della donna non sono stati trovati segni di violenza, a parte le tracce

delle fascette in plastica con le quali le erano stati legati i polsi. La donna e' stata trovata su una brandina vicino all'ingresso dell'abitazione, una seconda casa in vendita e da anni non piu' abitata. Tra i punti da chiarire nelle indagini, quanto tempo la donna sia stata rimasta con i polsi immobilizzati, se e' andata spontaneamente nella casa o e' stata portata. Gli investigatori avrebbero una pista precisa e tendono a escludere che la morte della donna, che godeva di discreta salute, possa essere legata alla presenza di rapinatori o ladri nella casa della borgata.